

Ai Cannisti Albinesi il Regionale di trota lago

Pesca. Chiusa la Serie C provinciale con i seriani secondi in campionato alle spalle dei Cannisti Luranesi

SIMONE MASPER

Ancora l'ultimo sforzo e poi il 2019 della pesca sportiva sarà solo un ricordo. Domenica 1° dicembre il lago Smeraldo di Ghisalba ospiterà la terza ed ultima prova del Campionato a coppie provinciale: la manifestazione sarà organizzata dal Calventianum e come da tradizione sarà l'ultima dell'annata.

Nello scorso weekend si sono concluse le competizioni a squadre laghetto. È andata male alle formazioni orobiche che hanno preso parte alla finalissima del Campionato italiano per squadre di società: il Seveso è il nuovo campione tricolore, precedendo la Soffritti Tubertini e la Fishermax, mentre il Calventianum ha chiuso al 10° posto dopo un'opaca seconda prova e il Triangolo Martinenghese ha chiuso al 19° posto sulle 20 formazioni che hanno centrato la finalissima al lago Val Nure, nel Piacentino.

Nel campionato di A1 nei pri-

mi dieci posti troviamo due formazioni bergamasche dopo la prova finale che si è svolta proprio in provincia, al lago Smeraldo, a cura dei Cannisti Luranesi: il campionato è stato vinto dal Seveso, mentre al 5° e 6° posto troviamo due formazioni della Calventianum.

La più grande gioia della giornata è quella arrivata dal Campionato regionale sempre della specialità trota lago: la Cannisti Albinesi si è laureata campione dopo l'ultima prova al Nuovo Lago Maggiore a cura del Caravate, un successo da dedicare al presidente Gianni Zanetti, che segue i suoi ragazzi dalla lontana Grado.

Un successo su tutta la linea quello della formazione albinese: nella classifica progressiva individuale 1° posto finale per Emiliano Cortesi con tre primi posti e un terzo posto, precedendo di una sola lunghezza Moreno Piccolo del Castiglione e Riccardo Paris della Cannisti



I Cannisti Albinesi al primo posto nel Regionale della trota lago



Il podio della Serie C provinciale di trota lago: primi i Cannisti Luranesi

Luranesi, mentre al 4° posto c'è il compagno del vincitore Michele Caprini. Tornando alla classifica a squadre, nei primi dieci posti troviamo altre due formazioni orobiche, il Triangolo Martinenghese 4° e la Cannisti Luranesi 10°.

Al lago Nettuno di Romano di Lombardia si è chiusa la Serie C provinciale a squadre: la Cannisti Luranesi ha chiuso al 1° posto la classifica finale con 4 lunghezze di vantaggio sui Cannisti Albinesi 87 e 6 sul Savi Team 2005, squadra organizzatrice

della manifestazione.

Al campionato organizzato da Fipsas Bergamo hanno preso parte una sessantina di agonisti, alcuni dei quali in passato hanno conquistato importanti vittorie o piazzamenti ai Campionati italiani: nella progressiva 1° posto per Mauro Cantini della Molinello, già campione italiano promozionale nel 2012, 2° Roberto Nespoli del Savi Team 2005 e 3° Luca Marta dei Cannisti Luranesi, più volte sul podio dell'italiano a coppie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strozza, da 35 anni il fiore all'occhiello è la trota torrente



La società di Strozza ha festeggiato i 35 anni di attività ad Almenno

Pesca

I soci si ritrovano anche per mantenere pulite e in sicurezza le sponde di un tratto del torrente Imagna

Trentacinque anni nel nome della pesca, un risultato prestigioso degnamente festeggiato all'Antica Trattoria «Fia» di Almenno San Salvatore per la società di Strozza diretta dal presidente Vanerio Fagiani. Un gruppo di amici e appassionati pescatori decise nel novembre 1984 di fondare la «Società Pesca Sportiva Strozza» con l'obiettivo di ritrovarsi in amicizia e confrontarsi con altri pescatori sulle varie tecniche di pesca, mettendosi in gioco nelle varie manifestazioni. Con il trascorrere degli anni il numero di pescatori che hanno sottoscritto la tessera sociale è sempre stato attorno alle 40 unità in casa Strozza. Di questi almeno una ventina hanno sempre partecipato ai vari campionati di pesca, sia a carattere provinciale, sia regionale, non-

ché ai vari Campionati italiani individuali e per squadre di società. Purtroppo le fila della società si sono assottigliate raggiungendo il minimo storico nel 2014 con 20 iscritti, un calo dovuto a fattori fisiologici e al passaggio ad altre società, ma il fattore di maggiore rilevanza è dato dalla crisi economica che attanaglia le famiglie.

La società è da sempre molto attiva nella pesca alla trota torrente, organizza gare e raduni sociali e nel 2019 ha allestito due prove di Campionato provinciale, una gara regionale e la prova di semifinale del Campionato italiano individuale. Inoltre ha partecipato con una ventina di atleti al Campionato provinciale individuale, due squadre al Campionato promozionale, una squadra al Regionale e una al campionato italiano per società. I soci si ritrovano anche per mantenere pulite e in sicurezza le sponde del torrente Imagna, nel tratto che va dal Ponte Gallo di Capizzone al ponte Chitò di Strozza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo Montello «sapore» iridato con Formicone

Bocce

Il campione del mondo in finale ha sconfitto il suo compagno Viscusi. Quattro bergamaschi nei primi 10

Inarrestabile Formicone, il campione del mondo ha dettato legge anche nella nazionale di Montello, regalando agli appassionati giocate di altissimo livello tecnico. Il pubblico, numerosissimo, ha seguito con entusiasmo le sfide del 20° Trofeo Montello spa; la presenza di ben sette atleti di A1, fra i 75 individualisti di A partecipanti, ha attirato la curiosità degli amanti della bocce che non hanno perso l'occasione di vederli in azione. La bravura di questi giocatori ha stupito persino Roberto Sancinelli, titolare della Montello, che ha voluto seguire le partite accanto a Gianpietro Barcella, presidente della boccifila di Montello, e che ora sogna di portare al suo paese qualche manifestazione di altissimo livello.

Del resto la 20ª edizione di questo splendido appuntamen-

to nazionale doveva essere speciale e lo è stata, innanzitutto per gli splendidi premi messi in palio, e poi per la perfetta riuscita della gara. È evidente che il Trofeo Montello si è ormai ritagliato un posto di primo piano nel panorama boccistico italiano, non si spiegherebbe altrimenti la presenza dei sette giocatori élite.

E la finale è stata un confronto non solo fra due A1, ma soprattutto fra due compagni di squadra: Formicone e il più giovane Luca Viscusi, entrambi della milanese Caccialanza. La loro sfida è stata equilibrata solo nelle prime fasi: sul punteggio di 7-5 a suo favore il campione iridato ha preso il largo e, in tre «mani», ha chiuso la partita e si è aggiudicato il trofeo.

Fra i primi dieci giocatori anche quattro bergamaschi: Claudio Pirotta (Vip Credaro), che è salito sul terzo gradino del podio, Ivan Cattaneo (Tito Bocce) quarto davanti a Sebastiano Invernizzi (Caravaggio) e al decimo Massimo Bergamelli della Familiare Tagliuno.

Nel fine settimana si sono



Le premiazione a Montello: da sinistra Claudio Meroni, Luca Viscusi, Roberto Sancinelli, Gianluca Formicone e Ivan Cattaneo

disputate anche le sfide dei Campionati italiani per società: la Familiare Tagliuno, impegnata nel campionato maggiore che è giunto alla sesta giornata, ha ospitato la formazione de L'Aquila e l'ha rimandata a casa con una sonora sconfitta: 7-1 (59-34 i punti). Per il campionato minori, invece, è stato il fine settimana del debutto che, per le bergamasche, si è trasformato in un sabato da derby: la Vip Credaro ha ospitato la cittadina Orobica Slega Prefabbricati dalla quale è stata sconfitta per 6-2; mentre lo Scanzo ha vinto in casa contro Seriate (5-3 il finale).

Da fuori provincia è infine attivata la notizia del buon se-

condo posto ottenuto da Claudio Meroni, Andrea Agnelli e Claudio Miceli nella regionale a terne di Sondrio.

20° Trofeo Montello spa

Gara nazionale, individuale. Società organizzatrice: Montello. Giocatori partecipanti: 75 (7 di A1, 68 di A). Direttore di gara: Osvaldo Demo.

Classifica (12-5): 1. Gianluca Formicone (Caccialanza-Comitato di Milano), 2. Luca Viscusi (Caccialanza-Comitato di Milano), 3. Claudio Pirotta (Vip Credaro-Comitato di Bergamo), 4. Ivan Cattaneo (Tito Bocce-Comitato di Bergamo).

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prandi, il mirino è ok Spara la doppietta a Zogno e Chignolo

Le altre gare

Pubblico, applausi, divertimento: la provinciale a coppie della Zognese è stata un successo. Ad aggiudicarsi il trofeo dedicato alla memoria di Franco Gritti sono stati Mauro Ghilardi e Nicolò Prandi (Pol Villesse). Veramente bella anche la provinciale di Chignolo: il Memorial Bravi ha impegnato gli individualisti ed è stato conquistato ancora da Nicolò Prandi. Il campionato juniores a squadre è iniziato con un passo falso per i ragazzi della Sportivano 2005 (Bonate Sopra), sconfitti in casa 2-4 dal Possaccio. Ma per i bergamaschi è già tempo di riscatto, domenica saranno ospiti della Canottieri Flora di Cremona per la seconda giornata di sfide.

In questo fine settimana si chiuderanno le gare di Caravaggio e Almè e si disputerà la festiva organizzata dall'Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi.

Trofeo Franco Gritti am

Gara provinciale, a coppie. Società organizzatrice: Zognese. Formazioni partecipanti: 74 (22 di A, 36 di B, 16 di C). Direttore di gara: Claudio Angeretti.

Classifica (12-7): 1. Prandi-



Nicolò Prandi e Mauro Ghilardi

Ghilardi (Pol. Villesse), 2. Angeloni-Signorini (Pol. Villesse), 3. Frosio-Capoferri (Valle Imagna), 4. Manzoni-Galbusera (Pol. Villesse).

Memorial Giuseppe Bravi

Gara provinciale, individuale. Società organizzatrice: Chignolese. Giocatori partecipanti: 170 (44 di A, 56 di B, 70 di C). Direttore di gara: Veniero Zucchinalli.

Classifica (12-8): 1. Nicolò Prandi (Pol. Villesse), 2. Giacomo Bianzina (Zognese), 3. Marco Maffi (Scanzorosciate), 4. Giorgio Magri (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi).

© RIPRODUZIONE RISERVATA